

COLLABORAZIONE

* **CAMPO 1° SUPERIORE** delle parrocchie di Piombino, Massanzago Loreggia e Camposampiero; dal 21 al 27 agosto a Comano Terme (Tn) Tema: "A regola d'arte – prendi la tua vita e fanne un capolavoro".

*Sono aperte le iscrizioni al "**Corso per Fidanzati - itinerario di formazione al matrimonio cristiano 2023**". Il percorso si svolgerà dal 17 settembre al 3 dicembre 2023. Le adesioni dovranno pervenire entro domenica 10 settembre. Alle porte della chiesa trovate il dépliant illustrativo. Volantino e modulo di iscrizione sono disponibili anche sul sito <http://www.parrocchiapiombinodese.it/>.

SINGOLE PARROCCHIE

PIOMBINO DESE

* Il **Punto Accoglienza Prossimità-Caritas** riprenderà il suo servizio domani 21 agosto.

* Giovedì 24 agosto incontro del direttivo NOI oratorio alle 20.45.

* Sabato 26 ore 11.00 Matrimonio di Gallato Davide e Salvadori Gloria

* Ricordiamo la scelta dell'**ORATORIO** nella destinazione del **5x1000**: codice fiscale 92160100282.

TORRESELLE E LEVADA

* Il **Centro di Ascolto CARITAS di Levada** rimane chiuso dal 21 agosto al 9 settembre. Per eventuali **emergenze: cell. 3664917663**. Chi fosse a conoscenza di tali emergenze comunichi o riferisca di questo numero.

*Giovedì 24 ore 21:00 **cinema all'aperto all'Oratorio NOI Don Bosco**, con il film "TOP GUN MAVERICK".

* C'è la proposta di un viaggio ad Assisi a settembre. Per gli interessati ci sono i dépliant in chiesa.

È la fede che ci fa capire il vero significato del riposo e della vacanza

di Fratel Davide CASTRONOVO Monaco di Dumenza

Le vacanze esprimono il concretizzarsi della possibilità di sospendere la frenesia della vita ordinaria per abbandonarsi a un tempo straordinario, perché più disteso, libero e vuoto dai vari impegni di lavoro, di studio, di ménage familiare, ecc. Così la vacanza dei giorni estivi si mostra come il rovescio del troppo pieno che costituisce la normalità dell'esistenza. In ciò sta il gusto ambiguo, finanche amaro, delle vacanze: «Ah, se fosse possibile godere di un ritmo più riposante, ordinato, equilibrato durante il resto dell'anno... per non arrivare alle vacanze esauriti!».

Credo che la grande e la diffusa tentazione odierna stia nella tendenza al consumo generalizzato delle risorse che ci coinvolge e che ingenera in ciascuno una stanchezza che spesso sconfinava nell'esaurimento. [...] avvertiamo che noi stessi siamo consumati dai ritmi di vita che viviamo. Questo avviene in molti ambienti sociali e perfino familiari e può accadere anche in monastero. Ma di che stanchezza si tratta? È solo fisica oppure è una stanchezza che investe anche la dimensione emotiva e spirituale?

Nel *Prologo della Regola di Benedetto* c'è un passaggio significativo che riguarda proprio il tema del riposo: « Signore, chi abiterà nella tua tenda e chi riposerà sul tuo santo monte? (...) vi giungeranno coloro che, temendo il Signore, non diventano superbi con la propria osservanza, ma anche il bene che riconoscono in sé lo ritengono dovuto al Signore, non al proprio merito, e per questo magnificano il Signore che opera in loro» (cfr. RB Prol 23-30).

Da questo passaggio della *Regola* possiamo ricavare un insegnamento decisivo: il riposo ha a che fare con la fede nel Signore e trova la sua consistenza nell'umiltà di riconoscere che è innanzitutto Dio a operare il bene, in noi e attraverso di noi. Di conseguenza, è possibile ritenere che gran parte della nostra stanchezza abbia la sua origine nell'aver posto narcisisticamente il nostro ego al centro dell'universo, come se tutto dipendesse da noi. È spesso da qui che scaturiscono sofferenze, preoccupazioni, oppressioni e addirittura disperazione. Ecco allora che pare opportuno ricordarci, vicendevolmente e quotidianamente, una frase apparentemente scherzosa, ma che rivela una importante verità: «Dio c'è, ma non sei tu. Rilassati».

Collaborazione Pastorale di Levada, Piombino Dese e Torreselle

www.parrocchiapiombinodese.it – info@parrocchiapiombinodese.it – 049.9365185

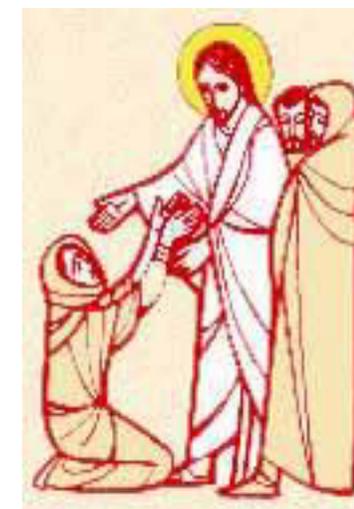
Dal 21 al 27 agosto 2023

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 15,21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore», disse la donna, «eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.



COMMENTO

Questa donna cananea, intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo "converte" da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall'incontro la splendida tenacia di un amore di madre. La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Pietà per la sua bambina e per il dolore di una mamma. E Gesù non le rivolse neppure una parola. Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami! Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! Per il mio cucciolo, per mia figlia. È la svolta del racconto. Questa donna crede con tutta se stessa che Dio è per tutti, è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge i Profeti, che prega gli idoli cananei, è proclamata grande nella fede. Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione. Nel giorno in cui avremo poca fede o troppo dolore, quando verrà, dal fondo dell'essere, solo un gemito senza parole «Ho paura, aiutami, sto affondando», in quel momento Dio si farà vicino come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo. «Grande è la tua fede». Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, che fanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 20 <i>XX del Tempo Ordinario</i>			
LUNEDÌ 21 <i>San Pio X, Papa</i>	7.30 LODI	7.00 S. MESSA: Anime del Purgatorio; Valentini Giuseppina; Roncato Remo (compleanno).	8.00 S. MESSA: Sec. Int. Off.
MARTEDÌ 22 <i>Beata Vergine Maria Regina</i>	7.30 S. MESSA: Sec. Int. Off.	7.00 LODI in cappellina 18.30 S. MESSA: Boldrin Mario e Peron Carmela; Talin Ottorino e fam. defunti; per i nonni di Simionato Oscar; Centenaro Maristella; Caicci Rodolfo e Anna, Bottacin Riccardo e Meri, Bottacin Padre Gerardo, Giuseppe e Suor Giacinta; Bottaro Beatrice e Luigi; Berton Emilio, Franco, Bortolozzo Erna.	7.30 LODI
MERCOLEDÌ 23	7.30 LODI	7.00 S. MESSA: Rizzante Eugenio, Emilia e sorelle suore; intenzioni dell'offerente; Valentini Giuseppina.	8.00 S. MESSA (in cimitero):
GIOVEDÌ 24 <i>San Bartolomeo, apostolo</i>	8.00 S. MESSA (in cimitero): Pavanetto Giovanni e Irma; Cara Roberto; Salvador Luigi.	7.00 LODI in cappellina 18.30 S. MESSA: Furlan Maria (anniversario); Martignon Armida e Nepitali Giovanni; Valentini Giuseppina; def. Famiglia Torresin e Scquizzato; Antonia Gazzola (ottavario).	7.30 LODI
VENERDÌ 25	7.30 LODI	7.00 S. MESSA: Valentini Giuseppina; Mondì Vittorio e Adele; Mares Luisa e Caterina. Adorazione Eucaristica in cappellina (7.40-12.00)	8.00 S. MESSA: Zanardo Angelo, Cesare e Caterina.
SABATO 26	7.30 LODI	7.00 LODI in cappellina 11.00 Matrimonio di Gallato Davide e Salvadori Gloria 18.30 S. MESSA: Peron Luigia; per tutti i familiari defunti di Mancon e Pesce; Squizzato Ernesto e Roncato Pierina.	18.00 S. MESSA: Miolo Stefano, Olivo e Amelia; Trevisan Malvino e Giuseppe; Mason Ferruccio; Da Maren Giuseppe.
DOMENICA 27 <i>XXI del Tempo Ordinario</i>	8.00 S. MESSA: Simionato Ampelio, Santinon Alessandro e fam. def.; Libralato Ferruccio; Condotta Teresa e genitori. 9.15 S. MESSA: Beltrame Zeffirino, Stocco Angelo e fam. Def.; Tosatto Amedeo; Aggujaro Rina e Gino; Masiero Pasqua e Aldo.	7.30 S. MESSA: Da Maren Giuseppe (anniversario); Zigliotto Lionella e Bortolotto Rino (da amici). 9.00 S. MESSA: De Lazzari Flavio e classe 1954; Scquizzato Bruno, Mazzocato Mario; De Grandis Armando (anniversario); def. Classe 1948; Casarin Ubaldo. 10.30 S. MESSA: Formentin Teresa e Zamprogna Silvio; Zamprogna Maria e Cazzaro Severino; Venturin Francesca e genitori; Bragagnolo Ugo, Ida e Lina; Marulli Epifanio, Marulli Domenico e Venturin Giovanni. 18.30 S. MESSA: Stellin Elide, Centenaro Vittorio, Pietro e Renata; La Rosa Marta (trigesimo).	10.30 S. MESSA: Comeglio Maria e Lucio; def. Volpato Antonio, Elisa e figli; Miolo Primo, Bianco Rita e fam. Castellan; Scapinello Giacomo; Trevisan Federico, Giovanni, Gemma e Rita; Marzari Galliano e fam. Def.; Trevisan Bruno e Claudio.

Per ogni evenienza, sia per Piombino che per Torreselle e Levada, la segreteria parrocchiale è operativa con la presenza di un volontario dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Il parroco di Torreselle e Levada è presente nei rispettivi uffici parrocchiali dalle 9.00 alle 11.00 a Torreselle il lunedì e il mercoledì, a Levada il martedì e il venerdì. A Levada il mercoledì l'ufficio è aperto con la presenza di un volontario. **Durante il periodo estivo il calendario delle presenze può subire delle variazioni.**